



Periodico di
**una mano
alla vita**
onlus



*Associazione no-profit per la cura e l'assistenza
a malati oncologici in fase irreversibile. Fondata nel 1986*

Anno XXV Numero 2 – Ottobre 2011 - Trimestrale – “Poste Italiane Spa- Spedizione in
abbonamento postale – D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art. 1, comma 2 DCB Milano”



Diventare elemento di cambiamento nella propria realtà di vita, anche in condizioni sfavorevoli: è questo l'augurio che Una Mano alla Vita riserva a tutti i suoi sostenitori per le prossime feste natalizie. Come? Una via ce la indica Sant'Agostino nei suoi dialoghi:

“Voi dite: I tempi sono cattivi; i tempi sono pesanti; i tempi sono difficili. Vivete bene, e muterete i tempi.”

Sono 25 anni che cerchiamo di “vivere al meglio” la nostra “mission” e continueremo a farlo malgrado i tempi cattivi, i tempi pesanti, i tempi difficili.

Siamo sicuri che, grazie a voi e insieme a voi, con pazienza muteremo i tempi.

LA VITA di UNA MANO ALLA VITA

Resoconto dell'attività finanziaria: utilizzo delle donazioni nel 2010

L'Assemblea Ordinaria di Una Mano alla Vita del 24 Maggio 2011 ha approvato all'unanimità il bilancio consuntivo dell'anno 2010 che mette in evidenza entrate per 252.292 Euro e uscite per 258.723 Euro. Le entrate sono costituite per l'85,5% da contributi di soci e amici, da familiari di ammalati assistiti dalle nostre équipes e da iniziative varie; per il 10,5% dal contributo del cinque per mille (pari a Euro 26.366, relativo alla dichiarazione dei redditi dell'anno 2008) e per il 4% (Euro 10.000) da contributi del Comune di Milano per progetti.

La voce principale delle uscite (Euro 186.665 pari al 67% delle entrate) è costituita dai

costi delle nostre attività di cura e assistenza domiciliare a malati terminali.

Specificatamente con i fondi raccolti abbiamo retribuito due medici operanti a tempo pieno nell'Unità Operativa di cure palliative dell'Ospedale Buzzi di Milano, due medici nell'Unità dell'Ospedale Bassini di Cinisello Balsamo, un medico a tempo pieno nell'assistenza domiciliare e un medico part time all'Hospice "Il Tulipano" dell' Ospedale Niguarda, oltre a fornire un servizio di reperibilità medica festiva e prefestiva a favore dei malati che si trovano ricoverati al loro domicilio.

Le attività e i progetti del 2011

Siamo tutti a conoscenza della difficile situazione economica in cui versa il nostro Paese e dei continui tagli alle prestazioni rese dal Servizio Sanitario Nazionale. Nel corso dell'anno la nostra associazione, conscia del proprio indispensabile ruolo di supporto, ha cercato di supplire a tali difficoltà continuando a mettere a disposizione, a titolo gratuito, proprio personale e servizi a strutture pubbliche altrimenti impossibilitate a seguire in quantità e qualità i pazienti terminali necessitanti di cure e assistenza.

Per festeggiare il nostro venticinquesimo anniversario abbiamo poi aderito a due nuovi progetti: il "Progetto Ciko", già in fase di avanzata realizzazione e i cui particolari troverete nelle pagine successive e il progetto, in via di definizione, riguardante la prossima [apertura dell'Hospice nell'Ospedale Bassini di Cinisello Balsamo](#) che servirà un

bacino di utenza molto vasta, situata nei Comuni di Bresso, Cinisello Balsamo, Cologno Monzese, Cormano, Cusano Milanino e Sesto San Giovanni. Un progetto di fondamentale importanza a cui siamo stati invitati a contribuire e che stiamo valutando con grande interesse.

Riteniamo indispensabile terminare questo breve resoconto evidenziando che tutto ciò che siamo riusciti ad ottenere lo dobbiamo a tutti voi che ci seguite e aiutate, da più o meno tempo, ma con eguale adesione ai valori che improntano il nostro agire.

E per questo che vi chiediamo di non farci mancare il vostro aiuto, sia destinandoci il cinque per mille, sia attraverso una qualsiasi forma di contributo e donazione a nostro favore. [Quando a Natale vi sentirete più buoni, riservate anche a noi un piccolo angolo del vostro cuore.](#)

Cinque per mille

Nello scorso mese di settembre l'Agenzia delle Entrate ci ha accreditato il cinque per mille relativo alla dichiarazione dei redditi dell'anno 2009 (pari ad Euro 24.026,83). Ringraziamo di cuore i 401 contribuenti che ci hanno segnalato, chiedendo loro di continuare a darci una mano anche per il futuro ed invitando chi non ci ha scelto a considerare il valore professionale, umano e sociale che è alla base della nostra attività.

Dall'anno scorso (finalmente, era ora che ci fossero dei controlli) c'è l'obbligo legislativo di rendicontare al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali come vengano impiegati i fondi ricevuti specificando dettagliatamente a chi e a quale scopo vengono erogati.

Nel 2010 e nel 2011 tale contributo è stato e sarà da noi integralmente utilizzato per pagare le prestazioni professionali dei nostri medici.

Nuovo Consiglio Direttivo

Nel corso dell'annuale Assemblea Ordinaria i soci hanno provveduto a rinnovare i membri del Consiglio Direttivo in scadenza il 26 maggio 2011. Il nuovo Consiglio, che resterà in carica fino al 23 maggio 2014, ha assegnato al proprio interno, con scrutinio segreto, le nuove cariche istituzionali.

Sono stati riconfermati Piergiorgio Molinari nel ruolo di presidente, Ebe Mustacchi nel ruolo di tesoriere, Gianni Panzeri e Patrizia Sommaruga nel ruolo di consiglieri. Sono stati poi eletti per la prima volta nei rispettivi ruoli: Mario Serino come vicepresidente, Valentina Gaviraghi e Maurizio Melli come consiglieri. Ci auguriamo che la scelta di coniugare la continuità con il passato con l'apertura al nuovo possa dare buoni frutti.

Presidente e Consiglio ringraziano la vicepresidente uscente Maria Caterina Peduzzi (che si è dimessa dopo venti anni

spesi nell'Associazione, per dedicare finalmente del tempo anche a se stessa) per il grande contributo dato a Una Mano alla Vita in tutte le sue fasi, comprese quelle delicate e difficili. Maria Caterina resterà comunque al nostro fianco per cui potremo contare ancora a lungo su di lei per tutte le iniziative programmate e future. Nella carica di vicepresidente subentra Mario Serino, già esperto consigliere. Su Gianni e Patrizia sappiamo di poter contare in ogni momento, come del resto è sempre avvenuto in passato. Ai due nuovi consiglieri Valentina e Maurizio, il nostro ringraziamento per avere accettato gli impegni che si sono assunti e un cordiale benvenuto da parte dei soci e del nuovo Consiglio nella certezza che da parte di tutti ci sarà la volontà di guardare avanti, nonostante l'attuale periodo sia pieno di ostacoli e difficoltà.

PROGETTO CIKO

Dall'inizio dell'anno la nostra associazione, unitamente al team dell'Hospice "Il Tulipano" dell'Ospedale Niguarda di Milano, una struttura inserita in un grande parco che accoglie pazienti con malattie evolutive inguaribili, in maggioranza tumorali, sta

portando avanti un progetto di "pet therapy" che prevede l'impiego di un cane opportunamente addestrato, Ciko, nell'ambito del programma terapeutico offerto di cure palliative.

Perché abbiamo deciso di collaborare a un progetto di pet therapy?

E' ormai esperienza acquisita che in situazioni problematiche, difficili e stressanti, l'utilizzo di un animale domestico debitamente addestrato favorisca il

benessere globale, la socializzazione e una migliore qualità di vita di chi gli sta accanto. Lasciamo a Ciko il compito di spiegarci in cosa consista praticamente il suo intervento.



Ciao, ora vi racconto chi sono e quale è il mio lavoro.

Tutti i miei amici dell'Hospice "Il Tulipano", dove vivo in pianta stabile, dicono che sono un cane tenero e simpatico. Vaccinato contro tutte le patologie conosciute e regolarmente seguito da un veterinario, sono stato addestrato ad essere molto educato e ad interagire con efficacia con gli umani. Se richiesto dai pazienti e dai loro familiari, accompagnato da un operatore pet/partner,

vado nelle loro camere, appoggio la testa sui loro letti, mi faccio accarezzare e spesso gioco con loro contribuendo a creare il senso di calore e di quotidiana normalità di un ambiente familiare dal quale i pazienti sono purtroppo lontani. Con il mio affetto e la mia vitalità riesco a suscitare forti emozioni e a



Ciko con l'équipe dell'Hospice

“Il progetto Ciko” è stato scelto da **Lush**, la prestigiosa azienda inglese (www.lush.it) i cui prodotti cosmetici naturali e fatti a mano sono conosciuti in tutto il mondo, come proprio progetto di beneficenza per Natale 2011. In tutti i negozi italiani di Lush nei prossimi mesi verrà posta in vendita la crema “Sua Bontà” il

stemperare le tante tensioni che spesso accompagnano le malattie gravi. Tutti mi dicono che la mia presenza rende i miei amici dell'Hospice più rilassati e sereni: lo capisco dai buonissimi biscottini che mi allungano..... Con grande piacere vi presento i miei compagni di équipe e alcuni miei cari amici.



Ciko con la paziente V. ed il figlio S.

cui ricavato servirà per finanziare il nostro progetto di pet- therapy. Un grazie di cuore alla Direzione di Lush e in particolare alla Signora Elena Strano, responsabile marketing, per il suo entusiasmo e la sua sensibilità.

EVENTI di INVERNO

Quest'anno, a fine novembre, Una Mano alla Vita compirà **venticinque anni**, una bella età per un'associazione che era nata nel lontano 1986 come una sfida, in tempi in cui le cure palliative erano un'attività da pionieri, sconosciuta ai più.

Ci piacerebbe molto festeggiare questo quarto di secolo con voi, invitandovi a venirci a trovare in occasione dei nostri eventi invernali, i mercatini ed il concerto di Natale. Vi racconteremo la nostra storia e creeremo insieme nuovi momenti di solidarietà.

MERCATINI di NATALE 2011

Parrocchia San Pietro in Sala

sabato e domenica
19 e 20 novembre
dalle 10 alle 19
Piazza Wagner - Milano
MM 1 Wagner



Parrocchia Mater Amabilis

da venerdì a domenica
dal 25 al 27 novembre
dalle 10 alle 19
Via Previati 8 - Milano
MM 1 Amendola Fiera

E' conoscenza comune tra i frequentatori dei nostri mercatini che i prodotti alimentari di pregio sono la loro componente essenziale: prodotti italiani di ottima qualità, freschi e conservati, superlativi in qualità e gusto. Quest'anno tuttavia vogliamo offrirvi qualcosa di più. Oltre agli immancabili formaggi, salumi e vini, cercheremo di tentarvi con prodotti di gastronomia provenienti da un ottimo agriturismo e, in occasione del mercatino di Via Previati che quest'anno durerà tre giorni, potrete degustare anche dell'ottimo tè.

In aggiunta a sfiziosi articoli per la casa, a raffinati gioielli etnici, ad originale bigiotteria moderna e ad introvabili gioielli vittoriani, vi proporremo per la prima volta una selezione di abbigliamento femminile di marche esclusive, con l'accompagnamento di cinture ed accessori, modelli unici, di provenienza artigianale, Ma soprattutto questo Natale sarà dedicato ai bambini; anche nello spazio più limitato della Parrocchia di San Pietro in Sala i giocattoli la faranno da padroni. Nuovi e vecchi sostenitori...vi aspettiamo!

Natale con BARCLAYS BANK

Nella prima metà di dicembre, Una Mano alla Vita sarà ospite presso le due sedi milanesi di Barclays Bank di via Arconati e di via Forlanini con un mercatino di Natale in occasione del quale i dipendenti dell'Istituto bancario potranno scegliere una serie di prodotti il cui ricavato servirà a finanziare i progetti della nostra associazione.

Banca Barclays ha sempre dimostrato grande attenzione verso le comunità locali in cui opera. Ringraziamo la Banca per averci dato l'opportunità di partecipare ai banchetti natalizi in azienda contribuendo alla nostra raccolta fondi. [Ci auguriamo infine che questa iniziativa possa aprire future opportunità di collaborazione con la Banca inglese.](#)

CONCERTO di NATALE 2011 Gospel jazz blues con i GOSPEL TIMES



**Sabato 3 Dicembre 2011 ore 21
Auditorium San Fedele
Via Hoepli 3/B Milano**



Le signore del concerto
Joyce E. Yuille
Ingrid Arthur
Julia St. Louis

E' dal 2007 che i Gospel Times diretti dalla loro leader e manager, la cantante Joyce E. Yuille, si esibiscono per noi nel tradizionale concerto di Natale. Nel tempo alcuni artisti del Gruppo se ne sono andati, altri li hanno sostituiti o si sono aggiunti, ma ogni anno l'evento clou di Una Mano alla Vita, un'esaltante performance di brani gospel traditional con sonorità blues e jazz, ha raggiunto l'eccellenza unendo a una grande professionalità un altrettanto grande coinvolgimento emotivo ed umano. Ed è forse per questo insieme unico che ogni singolo concerto natalizio dei Gospel Times si è trasformato ogni anno, al di là della continuità dei suoi protagonisti e del repertorio proposto, in qualcosa di totalmente nuovo, un mix irripetibile di voci, musica,

atmosfera e momenti che variano dalla solennità della preghiera al divertimento più innocente, dalla tristezza alla gioia, dalla dolcezza al ritmo più indiavolato.

Joyce e i suoi artisti, in questi mesi, si stanno preparando perché il concerto del 2011 superi in magia quelli degli anni passati. Vi aspettiamo ancora una volta all'Auditorium San Fedele di Milano per partecipare di persona a questa nuova sfida.

Nelle informazioni sottostanti troverete tutti i dati relativi agli artisti, al luogo del concerto e all'acquisto dei biglietti. Le biografie e i curricula dei cantanti e dei musicisti, oltre che la piantina dettagliata dell'Auditorium, sono consultabili sul sito www.unamanoallavita.it alla voce Eventi.

VOCALISTS

Joyce E. Yuille - contralto
Julia St. Louis - soprano
Ingrid Arthur - Special Guest Singer
Kenn Bailey - baritono
Will Roberson - tenore
Vincent Williams - baritono

MUSICIANS

Michele Bonivento - organo
Luca Bortoluzzi - batteria
Stefano Calzolari - tastiera
Sandro De Bellis - percussioni
Emilio Foglio - chitarra



Pubblico entusiasta durante il Concerto 2010 all'Auditorium San Fedele di Milano.



DURATA CONCERTO: 2 ore circa

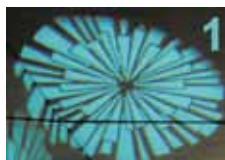
LOCATION CONCERTO e come raggiungerla

AUDITORIUM SAN FEDELE
Via Hoepli 3/B - Milano

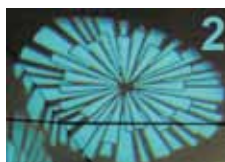


MM Linea Rossa fermata DUOMO o SAN BABILA
MM Linea Gialla fermata DUOMO o MONTENAPOLEONE
TRAM 1-2
Parcheeggio auto: Parcheeggio Piazza Meda (522 posti)
Parcheeggio Rinascente - Via Agnello 13

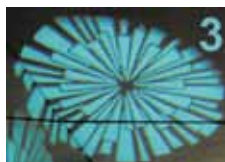
PREVENDITA BIGLIETTI



[Sede di Una Mano alla Vita](#) - Via Giuseppe Govone 56 Milano
Prenotazione e info: Tel.fax 02 33101271- 3476028473 umav@unamanoallavita.it
Orari: Lunedì-Venerdì dalle 9 alle 13.
Nel pomeriggio dalle 14 alle 17.30 (salvo assenze per necessità organizzative)



Dal 15 Novembre al 2 Dicembre 2011
presso [Auditorium San Fedele](#) - Via Hoepli 3/B Milano Numero dedicato Tel. 3476028473
Orari biglietteria:
Mercoledì 14-17.30
Martedì-giovedì-venerdì 14-17.30 / 19.30-21.30



In occasione dei [mercatini natalizi dell'associazione](#)
Sabato 19 e domenica 20 novembre 2011 dalle 10 alle 19
presso [Parrocchia San Pietro in Sala](#) - Milano (MM Wagner)

Venerdì 25, sabato 26 e domenica 27 novembre 2011 dalle 10 alle 19
presso [Parrocchia Mater Amabilis](#) Via Previati 8 - Milano (MM Amendola Fiera)

I biglietti sono acquistabili presso Auditorium San Fedele anche nel giorno del Concerto sabato 3 dicembre 2011 dalle ore 19.00 a inizio spettacolo.

PREZZI BIGLIETTI

Euro 30,00 PLATEA FILE C-L e PALCHI NUMERATI del 1 piano
Euro 25,00 PLATEA FILE M-T e PALCHI NUMERATI del 2 piano
Euro 15,00 PALCHETTO

Metodi di pagamento: contanti o bonifici bancari. Non si accettano carte di credito.

L'ANGOLO DELLE OPINIONI

IV Parte: Il Testamento Biologico in Italia

Riprendiamo in questo numero a trattare l'argomento "Testamento Biologico in Italia" ricordandovi che le precedenti tre parti sono state pubblicate sul nostro giornalino nei numeri 1 e 2 del 2010 (maggio e ottobre 2010) e nel numero 1 del 2011 (marzo 2011).

24 Giugno 2009

"La settimana prossima parte in Commissione Affari Sociali della Camera l'esame della legge sul fine vita", afferma il Ministro del Welfare Maurizio Sacconi in una intervista a "Avvenire". *"Per il governo si tratta di una materia urgente da portare a compimento e ci aspettiamo che nel più breve tempo possibile quel disegno di legge approvato dal Senato venga approvato definitivamente"*

(Ottimismo evidentemente fuori luogo se ancora nel giugno del 2011 nonostante "l'urgenza" tutto era ancora fermo - ndr).

22 Luglio 2009

"Su materie delicate quali le DAT, il diritto giusto è quello mite, che concilia l'autodeterminazione del paziente e l'autonomia e la responsabilità della professione" è il secco commento di Gabriele Peperoni, Segretario Nazionale FNOMCeO dopo l'incontro con il Ministro Sacconi che dichiara che la proposta di legge in discussione alla Camera può essere modificata nelle parti relative all'accanimento terapeutico *"ma non potrà esserlo invece per la parte che riguarda l'idratazione e l'alimentazione"*.

15 Settembre 2009

La Commissione Affari Sociali raccomanda che prima di iniziare un dibattito sulle Direttive Anticipate vengano ascoltate associazioni di medici, di volontari, di operatori e studiosi, di malati e di familiari degli stessi.

17 Settembre 2009

Il TAR del Lazio emette la sentenza 8560/09, su ricorso dell' avvocato Pellegrino, legale del Movimento Difesa del Cittadino, contro l'atto

di indirizzo col quale il 16 Dicembre 2008 il Ministro del Welfare Sacconi aveva diffidato le strutture pubbliche del Sistema Sanitario Nazionale ad interrompere idratazione e alimentazione artificiali a pazienti in stato vegetativo permanente.

I giudici del TAR scrivono: *"I pazienti in stato vegetativo permanente che non sono in grado di esprimere la propria volontà sulle cure loro praticate o da praticare e non devono in ogni caso essere discriminati rispetto agli altri pazienti in grado di esprimere il proprio consenso, possono – nel caso in cui a loro volontà sia stata ricostruita – evitare la pratica di determinate cure mediche nei loro confronti"* e aggiungono *"Il paziente vanta una pretesa costituzionalmente qualificata di essere curato nei termini in cui egli stesso desidera, spettando solo a lui decidere a quale terapia sottoporsi"*.

24 Novembre 2009

La commissione Affari Sociali della Camera si prepara a modificare alcuni punti cruciali del Ddl approvato nel marzo 2009 al Senato. Nel frattempo si sono accumulati 2539 emendamenti (oltre 2350 a firma dei Radicali, un centinaio da parte del PD, 57 dell' IDV e cinque dall'UDC, con Rocco Buttiglione come primo firmatario); anche la maggioranza presenta sei emendamenti con il deputato Domenico Di Virgilio come relatore.

Uno di questi emendamenti riguarda la nutrizione e l'idratazione forzate che *"devono essere mantenute fino al termine della vita ad eccezione dei casi in cui le medesime risultino non più efficaci nel fornire ai pazienti i fattori nutrizionali necessari alle funzioni fisiologiche essenziali del corpo"*.

(in poche parole quando nutrizione e alimentazione forzate diventano di fatto dannose per il paziente, come quelle che venissero eventualmente prestate ai malati terminali di cancro - ndr).

Un secondo emendamento riguarda le DAT che non interesseranno solo le persone in stato vegetativo (circa tremila casi all' anno), ma chiunque si troverà *"nell'incapacità di comprendere le informazioni circa il trattamento sanitario e le sue conseguenze"*.

Nessuna modifica a due delle norme più contestate del decreto Calabrò: l'alimentazione e l'idratazione forzate continuano a non poter essere oggetto di DAT e le volontà espresse dal paziente nelle DAT rimangono non vincolanti per il medico. Il Governo, nella persona del sottosegretario alla salute Eugenia Roccella, dà il parere favorevole come pure favorevole alla maggioranza si dichiara Paola Binetti dell'UDC, mentre i deputati IDV non sono presenti in aula; la deputata PDL Melania de Nichilo Rizzoli e Alessandra Mussolini escono per protesta al momento del voto.

Ovvie le contestazioni dei contrari: *"Somministrare una terapia quando questa non è più efficace si chiama accanimento terapeutico, oppure sperimentazione non autorizzata su esseri umani: far passare un'ovvietà per un'apertura della Destra sul testamento biologico è una presa in giro"* dichiara il senatore Ignazio Marino che aggiunge sarcasticamente *"Perché la Destra non si impegna a scrivere una legge che affermi con forza che se un antibiotico non è necessario non bisogna darlo e perché non occupiamo due o tre legislature - come sta accadendo per una legge sul testamento biologico - per scrivere che non bisogna prescrivere farmaci antiepilettici a chi non è epilettico?"*.

"La questione di fondo della legge – conclude Marino – non è se una terapia sia utile o non utile: il principio che dovrebbe essere stabilito è che ogni individuo deve essere libero di decidere a quali terapie sottoporsi oppure non sottoporsi".

Livia Turco, capogruppo PD in Commissione Affari Sociali della Camera aggiunge *"L'ideologia porta al pasticcio. La maggioranza ha di fatto introdotto la possibilità di sospendere la nutrizione artificiale, ammettendo così che si tratta di un atto medico, a differenza di quanto sostenuto fino ad oggi. Chi stabilisce se si è davanti ad un caso eccezionale o no? Chi decide se i trattamenti medici non possono più fornire i fattori nutrizionali alle funzioni fisiologiche del corpo? E quali sono queste funzioni essenziali del corpo? una totale confusione e mancanza di chiarezza che in una materia delicata come questa sono inaccettabili"*.

12 Maggio 2010

La commissione Affari Sociali della Camera approva il testo sul Testamento Biologico; il via libera, spiega il relatore Domenico di Virgilio, *"arriva dopo un lungo lavoro, iniziato*

l'8 Luglio 2009 e conclusosi oggi e che si è quindi protratto per oltre dieci mesi, con 43 sedute, tre delle quali sono state dedicate alle audizioni".

Il provvedimento complessivo è stato approvato a maggioranza con il voto favorevole del PDL e dell' UDC; contrari PD e IDV. *"Pur tra contrasti e posizioni differenziate – dichiara Di Virgilio – non si può certo dire che non sia stato dato ampio spazio alla discussione o che ci siano state limitazioni nell'esprimere opinioni, anche controverse. Desidero infatti sottolineare che oltre ai sei miei emendamenti, ne sono stati approvati ben tredici dell'opposizione"* (uno di questi è a firma di Livia Turco e prevede *"che il paziente affetto da dolore acuto persistente o cronico ha diritto ad essere protetto con una adeguata terapia contro il dolore e con quanto previsto dai protocolli delle cure palliative. Nei casi di malati terminali il medico può utilizzare le terapie farmacologiche che rientrano in un idoneo percorso terapeutico per il controllo del dolore"*).

(In ogni caso 19 emendamenti approvati su 2600 presentati rappresentano lo 0,7 per cento; è difficile pensare che sia stato fatto uno sforzo titanico per ponderare le motivazioni di chi la pensava in modo diverso - ndr).

18 Giugno 2010

La XII Commissione Affari Sociali, in sede referente esprime il proprio Nulla Osta sul nuovo testo del PDL, che può quindi passare alla discussione alla Camera dove comunque si preannuncia una forte battaglia. In ogni caso il testo eventualmente approvato alla Camera dovrà ritornare al Senato, in quanto conterrà emendamenti al testo originario.

20 Novembre 2010

"Biotestamento, uno stop ai Comuni" intitola Margherita De Bac un suo articolo sul Corriere della Sera del 20 Novembre 2010. Il Ministro degli Interni Roberto Maroni, quello del Welfare Maurizio Sacconi e quello della Salute Ferruccio Fazio sottoscrivono un documento in cui affermano che i registri che molti Comuni hanno istituito sul testamento biologico e le DAT *"sono illegittimi"* proseguendo col dire che *"si potrebbe anzi ipotizzare, nel caso in cui si intenda attuarle, un uso distorto di risorse umane e finanziarie con eventuali possibili responsabilità da parte di chi se ne è reso promotore"*. Il Ministro

Sacconi aggiunge che i registri sono *“rischiosi, senza valore, pericolosi per la privacy”*.(Addirittura! Siamo contemporaneamente in presenza di un rigurgito di morale sul buon uso delle risorse economiche – che non mi sembra essere stata fino ad oggi una preoccupazione primaria di chi governa -, di una minaccia penale nei confronti dei Comuni che insistessero su quelle basi – le grida medioevali tornano attuali – e di una preoccupazione per la privacy in un Paese dove, ad esempio, per avere una audioguida da due soldi in qualsiasi museo si deve consegnare un proprio documento di identità a persone assolutamente sconosciute- ndr). Sono già 72 i Comuni (alcuni di grandi dimensioni quali Firenze, Genova, Torino, Arezzo, Caserta, Lecco, La Spezia, Modena, Piacenza, Reggio Emilia, Pisa, Pistoia, Livorno, Cagliari, altri più piccoli ma non meno significativi quali Empoli, Rimini, Cattolica e Alba) che, in assenza di una legge nazionale hanno già deliberato e appoggiato con mozioni e ordini del giorno l’istituzione di elenchi sulle volontà di fine vita. (Uno dei tanti significativi esempi in cui la decisione delle istituzioni induce la politica a prendere atto che la volontà dei cittadini deve trovare in qualche modo corrispondenza e accoglimento in una norma di legge - ndr).

14 Dicembre 2010

Il Governo Berlusconi ottiene la fiducia alla Camera con tre voti di scarto. Con tre voti non si riesce certo a governare e allora il ministro Sacconi rilancia il dialogo proprio sulla legge di fine vita invitando altri parlamentari che non siano del PDL (quali Paola Binetti e Dorina Bianchi dell’ UDC) ad appoggiare la Legge sul testamento biologico, che deve essere ancora approvata dalla Camera (dove appunto i numeri per l’approvazione sono veramente risicati), al fine di *“evidenziare in Parlamento una maggioranza capace di riunire non solo i cattolici ma tutti coloro che, credenti e non, esprimono una laicità adulta”* (Corriere della Sera del 28 Dicembre 2010, pagina13), mentre continuano a essere istituiti registri nei Comuni di tutta Italia.

12 Gennaio 2011

Il Tribunale di Firenze (giudice Salvatore Palazzo) accoglie il ricorso del Signor Franco Santoni, un settantenne in perfetta salute che ha nominato un “amministratore di sostegno”

(nel caso specifico la moglie) che, in caso di impedimento del Signor Santoni stesso, decida in suo nome quali trattamenti sanitari accettare o rifiutare.

(Questa figura era già stata utilizzata dal Giudice Guido Stanzani, del Tribunale di Modena in data 13 Maggio 2008 -vedi articolo sul precedente giornalino - ndr)

“E’ una decisione importantissima” spiega l’avvocato Sibilla Santoni, figlia del Signor Franco, *“che arriva dopo la circolare governativa che dichiarava senza valore i registri istituiti in alcuni Comuni. Al decreto del Tribunale non si potrà fare ricorso perché anche il Pubblico Ministero si è dichiarato d’accordo”*.

Il Decreto del Tribunale afferma: *“La libertà di scegliere a quali trattamenti sanitari essere sottoposti è garantita da numerose norme costituzionali ed eventuali leggi che non rispettassero tali norme sarebbero incostituzionali, oltre che non democratiche”*.

(Quale che sia la posizione, favorevole o no a questo Decreto, una cosa è certa: la confusione di competenze tra gli organi dello Stato è a livelli elevati dato che spetta al solo Palamento emettere leggi e non certo ai Tribunali amministrativi detentori del solo potere giudiziario- ndr).

22 Febbraio 2011

La Commissione Giustizia della Camera (presieduta da Giulia Bongiorno che ha spiegato di essere personalmente critica) dà parere favorevole con quattro osservazioni al DDL approvato in Senato il 26 Marzo 2009.

3 Marzo 2011

“Tregua sul biotestamento: il voto slitta ad Aprile”, titola il Corriere della Sera a pagina 13. (Il 7 Marzo 2011 era la data prevista per la presentazione del DDL alla Camera, relatore Domenico Di Virgilio del PDL). Riprendono le polemiche.

Giuliano Ferrara scrive sul “Foglio” *“la legge è pasticciata; dice al cittadino: Fai pure testamento ma sappi che non è vincolante e che, su due punti cruciali come l’idratazione e la nutrizione di persone in stato vegetativo, la tua volontà non verrà ascoltata”*.

Umberto Veronesi *“meglio nessuna legge, meglio applicare la Convenzione di Oviedo, firmata anche dall’Italia, che prevede l’applicazione del testamento biologico”*.

E Sandro Bondi afferma, sempre sul “Foglio” *“Le questioni relative all’idratazione e alla nutrizione artificiali di persone in stato*

vegetativo, devono essere prese con cristiana umanità e con ragionevolezza, rispettando la volontà espressa precedentemente”.

Criticissimo il Senatore Ignazio Marino “*serve una legge semplice che rispetti tre principi fondamentali: le indicazioni che una persona scrive quando è nel pieno delle facoltà devono essere assolutamente vincolanti; in caso contrario non servono a nulla. Perché dovrei lasciare un testamento biologico sapendo che potrà essere disatteso? In secondo luogo è importante l’indicazione di un fiduciario, di cui mi fido e che in qualunque situazione prenderà le decisioni più giuste, ascoltando il medico ma soprattutto rispettando la mia dignità e le mie indicazioni. Infine il ruolo dei medici e degli infermieri: certamente sono i più preparati ad affiancare e assistere, ma non possono decidere in autonomia perché, anche se conoscono la medicina, non conoscono il paziente e le sue convinzioni e potrebbero agire contro la volontà dell’ammalato, contravvenendo così anche al loro codice etico*” (Corriere della Sera, 1 Marzo 2011) .

Il relatore Di Virgilio si dice invece già contrario “*Le DAT non possono essere vincolanti. Il medico agisce per il bene del paziente; deve sì fare riferimento alle sue disposizioni nel Testamento Biologico ma poi deve valutare se una cura che il paziente rifiutava quando era cosciente, nelle condizioni future non si riveli invece fondamentale. Se i progressi scientifici ci consentono di andare oltre le disposizioni del paziente, perché il medico deve arrendersi?*” (24Ore Sanità – 1/7 Marzo 2011, pag.7)

28 Marzo 2011

Nella prolusione al Consiglio permanente della CEI il Presidente, Cardinale Angelo Bagnasco auspica una pronta approvazione di una legge sul Testamento Biologico affermando “*si tratta di porre limiti e vincoli precisi a quella giurisprudenza creativa che sta già introducendo autorizzazioni per comportamenti e scelte che, riguardando la vita e la morte, non possono restare affidate all’arbitrarietà di alcuno*” aggiungendo “*non si tratta di mettere in campo provvedimenti intrusivi che oggi ancora non ci sono ma di regolare piuttosto intrusioni già sperimentate per le quali è stato possibile interrompere il sostegno vitale del cibo e dell’acqua*” (Il Sole 24 ore, 29 Marzo 2011 pag.19).

(Senza nominarlo è chiaro che il Cardinale fa riferimento al caso Englaro – ndr)

19 Aprile 2011

Scontro alla Camera tra maggioranza e opposizione con il Governo che, per bocca del Ministro Maurizio Sacconi, auspica “*il più tempestivo esame del disegno di legge nella convinzione che il Parlamento non possa abdicare al suo ruolo in favore del ruolo creativo dei segmenti ideologizzati della magistratura*” Il nuovo braccio di ferro scoppia in seguito alla decisione del Presidente della Camera Gianfranco Fini di porre il disegno di legge riguardante il Testamento Biologico all’ultimo punto dell’ordine del giorno dei lavori parlamentari: in questo modo la discussione su tale disegno di legge slitterebbe a Maggio. Ma a Maggio sono previste le elezioni amministrative in decine di comuni e province per milioni di elettori e il Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi ha chiaramente chiesto che tali elezioni abbiano il significato di un plebiscito in favore del Governo da lui diretto. La minoranza accusa: “*Vogliono fare campagna elettorale sulla pelle dei malati e delle loro famiglie*” (Onorevole Benedetto della Vedova, Futuro e Libertà); “*Non c’è nulla di più sbagliato che usare come strumento di campagna elettorale un testo che punta diritto alla coscienza delle persone. E’ un orrore. Il testo va affrontato in Parlamento in un clima di apertura, di confronto e ascolto pacato.*” aggiunge l’Onorevole Franceschini del PD. Tanto per restare in tema di un “confronto pacato”, l’Onorevole Casini annuncia: “*Sul biotestamento non accetto speculazioni da parte di nessuno, tantomeno da chi ha presentato il Documento di Economia e Finanza in ritardo, obbligando la Camera ad anteporlo ad altri argomenti in discussione. La prossima settimana chiederò l’inversione dell’ordine del giorno alla Camera e l’esame immediato della legge sul Testamento Biologico*” (Corriere della Sera, 20 Aprile 2011, pag. 11).

Pier Giorgio Molinari

SCOPI DELL'ASSOCIAZIONE

- Promuovere, sostenere e sviluppare iniziative sanitarie e socio-assistenziali volte al miglioramento della qualità della vita dei malati terminali.
- Fornire a titolo gratuito personale, mezzi e servizi a strutture operative dedicate alla cura e all'assistenza domiciliare dei malati inguaribili.
- Finanziare iniziative di formazione ed aggiornamento professionale di medici, infermieri e psicologi.
- Informare e sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema della malattia terminale.

PER DIVENTARE SOCIO

- Con diritto di voto alle assemblee quota minima € 26,00
- Senza diritto di voto alle assemblee offerta libera

PER AIUTARCI

Conto Corrente Postale
49095201

Conti Correnti Bancari
Banca Popolare di Sondrio - Milano Sede
IBAN IT18B0569601600000013767X26

Banca Popolare di Milano - Ag 44
IBAN IT19P0558401644000000003011

Intestati a :
Una Mano alla Vita Onlus

Le elargizioni liberali effettuate da Persone Fisiche e Giuridiche sono **deducibili** nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato e comunque nella misura massima di 70.000 Euro annui (Legge 80/05 G.U. n. 111 14/05/2005)

Se più favorevole è applicabile, in alternativa, la normativa precedente.

Sede Associazione:

Via G. Govone 56 20155 Milano

Telefono e fax 02 33101271
umav@unamanoallavita.it
www.unamanoallavita.it

C.F. 97050230156

Direttore Responsabile:
Pier Giorgio Molinari

Redazione:
Marisa Vergani

Autorizzazione del Tribunale
di Milano n. 193
rilasciata il 7/3/1987

Grafica e Stampa:



Concorezzo MB
www.madprint.it